

Essere Chiesa oggi

negli scritti pastorali
del cardinal Pellegrino

di Giuseppe LAZZATI

Cultura
biblico-patristica
e prospettive conciliari

Nei suoi imperscrutabili disegni la volontà di Dio ha permesso che l'8 gennaio 1982 si arrestasse una voce che nella Chiesa, in Italia e in particolare nella diocesi di Torino, e fuori d'Italia, s'era fatta sentire con l'umiltà e il calore di un convincimento radicato nella fede e nella carità, con la libertà di chi sa che il primo servizio va reso alla Verità. È la voce del cardinale Michele Pellegrino, che da quel giorno consuma nel silenzio e nella sofferenza i suoi giorni di vita, facendo pieno il proprio olocausto per la Chiesa.

Di fronte a tale pur eloquente silenzio è stata felice idea quella di raccogliere una significativa parte degli scritti pastorali del cardinale — era impossibile raccogliarli tutti — in una antologia dal titolo significativo: *Essere Chiesa oggi*¹. Nessuno può farsi illusione che la vita della Chiesa in genere e, in specie, della Chiesa che è in Italia, trascorra in piena tranquillità, senza problemi che la mettano a prova, senza contrasti nascenti da diversi modi di valutarne l'azione nei suoi diversi settori. Ed è conseguenza di tale situazione il fatto, ben noto a chi cerca di conoscere quale è l'atteggiamento dei cattolici nei confronti della Chiesa, che esso è oggi, spesso, un atteggiamento di indecisione, di attesa, di disimpegno, quando non di abbandono.

Proprio in questa situazione il volume del cardinal Pellegrino arriva come prezioso dono per quanti sono in dubbio o soggiacciono alla tentazione di ritirarsi in una posizione di privatismo religioso che pensa di risolvere il proprio essere cristiano in un rapporto diretto con Cristo al di fuori della realtà Chiesa che di quel rapporto è il luogo teologico.

In una sapiente distribuzione di capitoli che abbracciano l'essere e il vivere della Chiesa in tutti i loro aspetti, la parola semplice e profonda del cardinale sembra fatta apposta per condurci a penetrare, in luce di fede, il mistero che si nasconde sotto il nome di Chiesa, a vederne la struttura, l'articolazione fra le diverse parti che la compongono, in profonda unità di vita pur nella distinzione delle caratteristiche funzionali e vitali di ciascuna di esse.

Si tratta di riflessioni nelle quali la vasta cultura biblico-patristica nutre il dettato condotto in forma a tutti comprensibile; di riflessioni condotte in aderenza stretta ai testi del Concilio in misura che, a mia conoscenza,

¹ Michele Pellegrino, *Essere Chiesa oggi (scritti pastorali)*, Elle Di Ci, Torino - Leumann 1983, pp. 628, L. 20.000.